PAISELLO
LA
SCUFIARA

B-I-61

MUSICALE
B
47
BIBLIOTECA
DI FIRENZE
R. CONSERVATORIO

B-I-61

La Scuffiara.

Del Sig.r

Giovanni Paisiello

MUSICALE DI BIBLIOTECA

47

Atto Primo

DONO A BASEVI

Violini

Flauti

Oboè

Trombe in Re

Corni in Re

Viole

Fagotto e Bassi

All° Con Spirito

f.

f.

f.

f.

Fagotto

Fagotto tacet

f. cf.

Sotto voce

Fagotto Tacet.

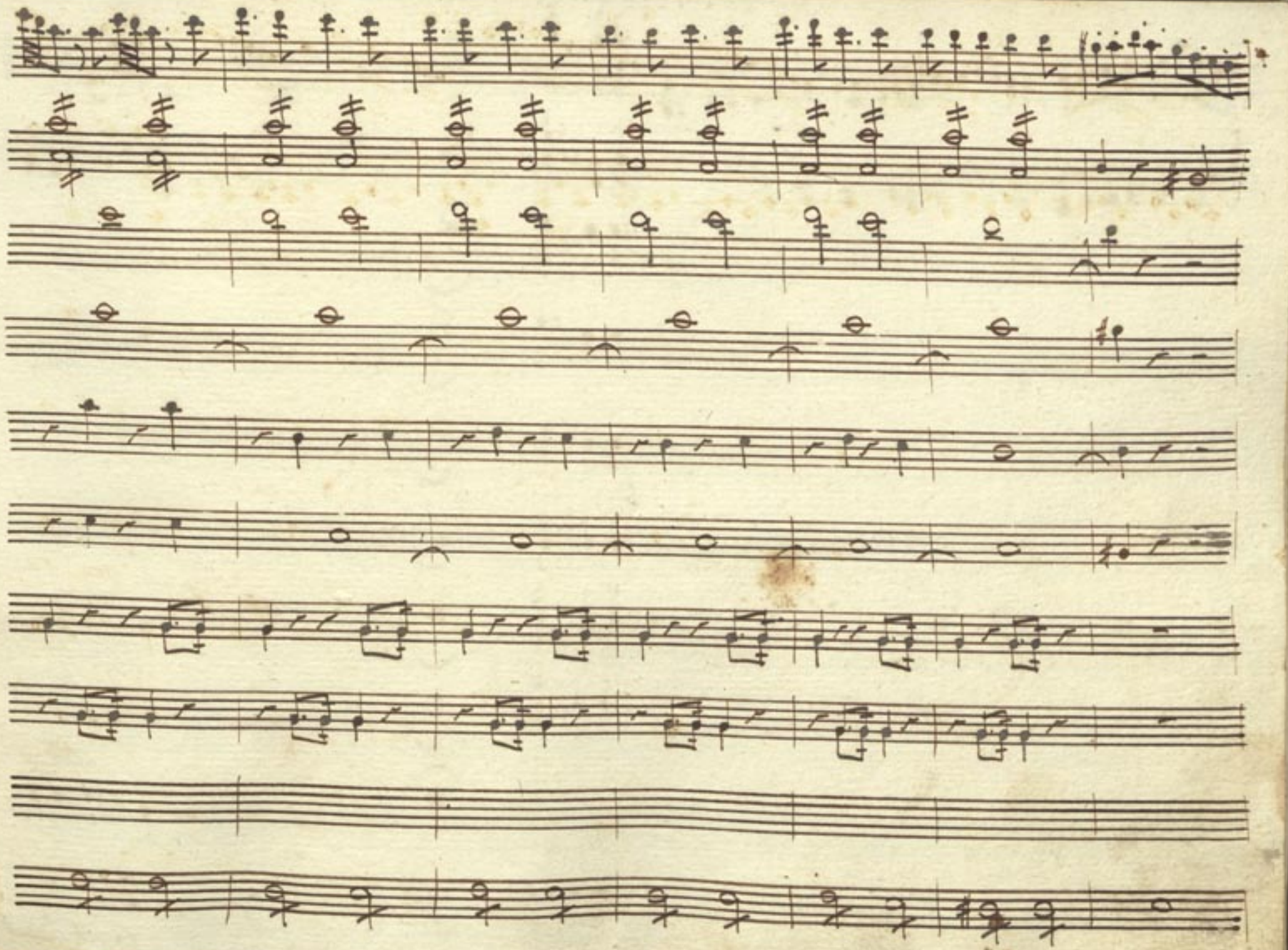
Sotto voce

p.

Fagotto

Tutti

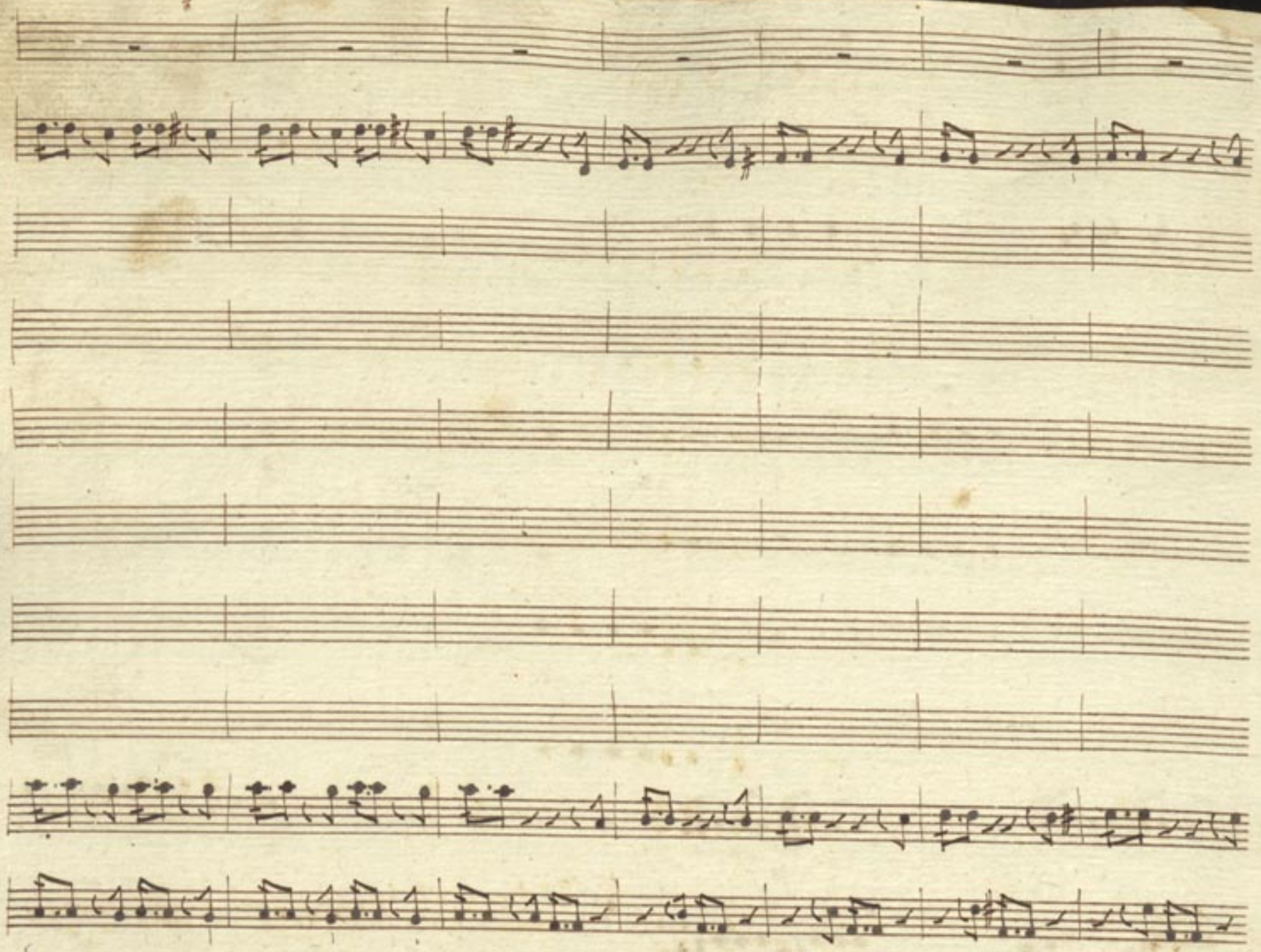
f.



f

f

f



f. d.

f. d.

Soli

Soli

f.

Tutti

f. d.

f. d.

f. of.

f. of.

f.

f.

Soli

f. f.

f.

p. f.

f.

p. f.

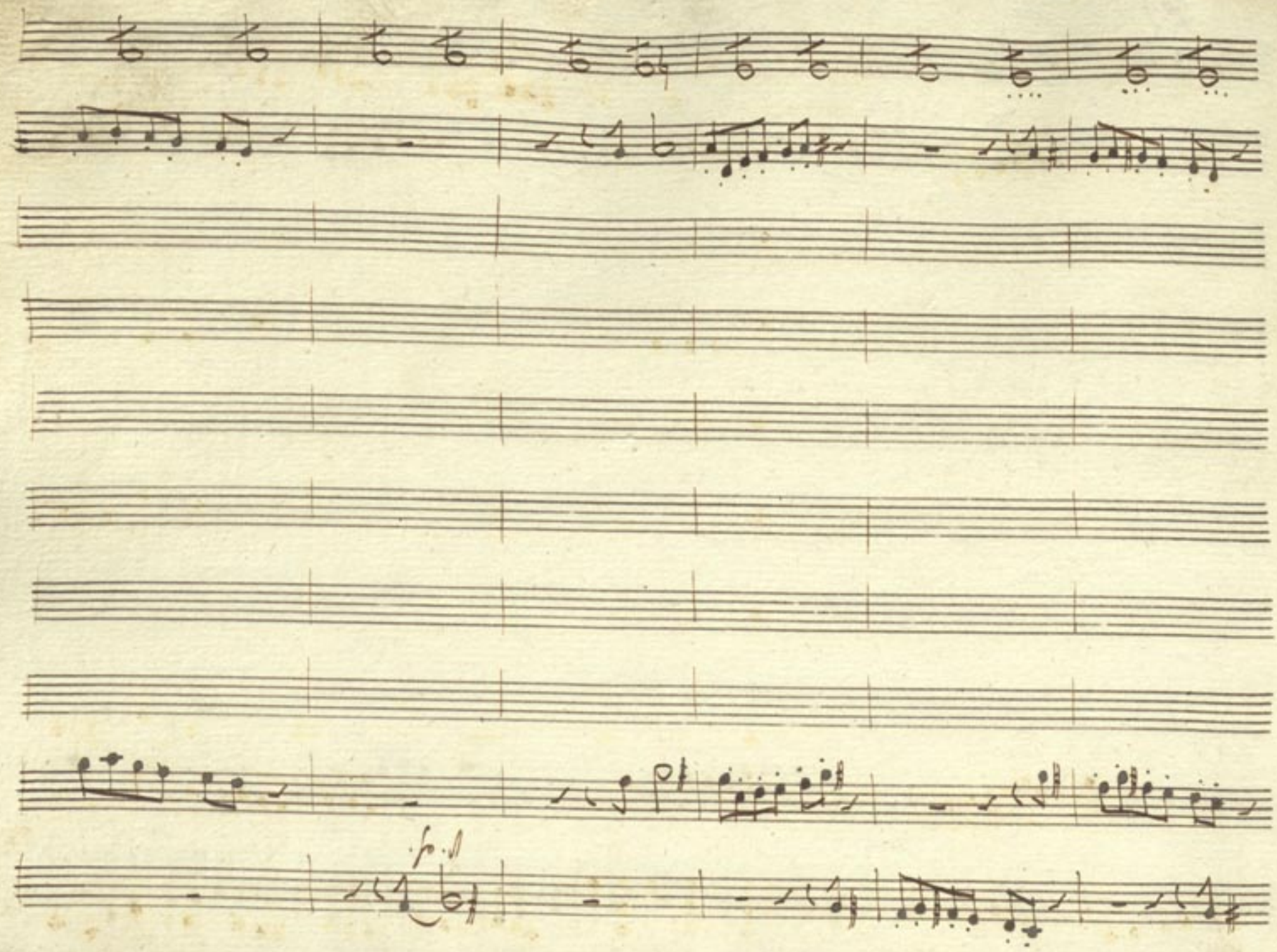
p. f.

f.

Fagotto Tacet

f. f.

p. f.



fo.f

f

Solo voce

Soli

f.

f.

f.

Sotto voce

p. f.

p. f.

Tutti f. f.

f

p. cf.

uf

f

Fagotto Tacet

f. p.

f.

f.

f.

Sotto voce

Fagotto 1°.

Sotto voce

f. sf.

f.

sf

fagotti

f. f. sf.

Sotto voce

f.

Tacet Fagotto

f.o.

f.o.

f.o.

f.o.

f.o.

f.o.

f.o.

f.o.

Saagotto

f.o.

f. af.

f.

f. af.

f. af.

f.

cof.

f. af.

Fagotto Tacet

f. p. f.

sf

Soggetti

viole

Sotto voce

f.

f. sf.

f. sf.

Soli

Soli

C

fagotti, e violi

fsf.

f.

p. cf.

cf

Fagotto Tacet

C. Col B. Violon.

p. cf

Sotto voce

f.

cf

Sotto voce

f

d.

fagotti

f.

d.

tutti

Violini

Oboè

Corni in Clafà

Viole

Sotto voce.

Sotto voce

Madama Ninetta e Chiarina

Gianferrante

Ildebrando

Alfr.

Sottovoce

che pianti sono questi hai orecchi sì, o nò hai orecchi sì, o nò, che

cres f. f. sf. f

Chia:

punti sono questi sono questi sono questi hai ocelli sì o nò di grazia non s'im

cres f. f. sf. f im

f. f. sf.

sf. f.

Sotto voce

f.

V.

f.

mas.

ma

rò

Sotto voce

f.

dimmi ti par dritto

gul pover'o Bonè?

gul pover'o bonè ma dimmi ti par

cuj. cuj.

dritto ti par dritto ti par dritto quel povero bonè

Ninetta

non gridi tanto Citto non gridi tanto Citto non

f. cuj. f.

f. cresc f. f.

Mad: Che schiaffi vi da.

gridi tanto tanto zitto zitto — — si accomoda cosa

ff ff

f. f.

f. V.

Chia. Mad: Chia:

rei for-se non dormirei che vi chiaffi vi darei for-

Nin. Zorse. Nin: Zor-

f.

f.

1. V

f.

simili

simili: V.

f

f.

f

Mad:

Chia.

-se non dormia

sei

oh birichino

tò

Ch'anch'io

ce l'hò

-se

se

f.

rinf.

f

simile

simile

piano così è... così è... fermate

che diavolo voi

f

f. cf.

simili

f cf.

simili

Stregacce.

fate che diavolo voi. fate Stregacce maledette voi finito ora Stre-

f. f. cf.

f

cuj. f. f. f. f. V.

Mad: trovandomi alle

Chia. trovandomi alle

Nin: tro

goff male = dette voi la finito o nò voi la finito o' nò.

f. f. f. f. V.

v. f. v. f. v. cresc:

v f. v f. v cresc.

Stretto non vedo quel che fò non vedo no non vedo non vedo non vedo non vedo non vedo nò non

v f. v f. v

Vos Apo & Gogli 9

Sayer dovri si può Sa=

Chè stato Sayer

Nin.

Chia.

Madama è insopportabile

Madama è intolle-

per dar vi si può

Mad:

voi siete due demonie andate via di quà andate via di quà ma=

Chio.

Nio

rabile

f. f. f.

prima la tua Scuffia in aria Ser. andrà ma prima la tua Scuffia in aria Ser. an-

adagio

f. f.

f.

Simili

mad:

chia:

Vln

andate .... andate andate via di quà voi

drà in aria ... in aria ... in aria ... in aria vedrà

piano a da gio piano diavolo

fatevi almen più in là

piano a — dagio piano canchero.

fatevi almen più in là

f

f

f

Siete due demonie andate via di quà voi siete due demonie andate via di quà an-

ma prima ch'hui soffia

in aria se n'andrà in aria

adagio

piano

adagio

piano

andate

andate via di quà

andate via di

in aria

in aria sen andrà

in aria sen' an-

dagio

dagio

dagio piano cancaro

fateci almen più in là

fa- teci almen più in

f. v. f. v. f. v.

f. v. f. v. f. v.

f.

guà tro

dà trovandomi alle strette. non vedo qualche fò non vedo gl'che

là

là piano piano

f. fp. f. v. f. v.

cuj f. cuj

trovandomi alle Strette n'vedo gl'chè

piano Strepito male — dette voi ò finito o nò voi ò finito o nò

cuj f af

fò, trovandomi alle strette non vedo guel che fò

trovandomi alle strette

nò Stregacce maledette voi l'finirete nò

piano

non

non vedo quel che fò

non

fro=

piano

piano strega ca mi dette

vol

vandomi alle strette non vedo gueche fò trovandomi alle strette non vedo gueche fò non

la finite o nò voi la finite, o nò strega ccc male — dette voi la finite o nò voi

vedo qual che sò non vedo qual che sò trovandomi alle strette n vedo ql: che sò

la finite o nò voi la finite o nò stregaccia male detta voi la finite, o nò

Scena 1ª: Mind.

Mad: Nun: chiav: Siente e Mibi

ma la Causa del vostro abbattimento si può sapere qual'è di=

Mad

chia Sian

rò Sentire ritto tè parli lei madamoisella. dirò la vedo

vetta a' nostri uzzi. da in Casa questa Sera una festa di ballo. io debbo farli molti lavori

queste Signorine non contente d'aver mi la robba vovinata per dispetto mi han per.

Mibi

dub di più anche il rispetto ninetta ola' he sai che a sol riguardo di queste

semidea e di costei che si deve sposare non si fò le mani mie provare

Gian

Ed io sol per rispetto dovuto à questa, e la Brillantina, e all'hor ch'altro Sposo qui pr

Ner.

venir qui non bò fatto chiarina Salta dreme la dentistamattina io mi sento ch'epare senonpar

Ner. E Nin.

Ed io me che può dir vò pigrovia parli per me chiarina io vado via

Chiù

E bene io parlerò. Madama qui e Innamorata cotta di quel maestro di

Scola che sta lì E che quegli è un bara piacciantea E che non capisce

moti, e d'occhiatine dell'amante sua fiara. La poverina crepa. E cerca

poi tutta la rabbia | sua sfogar con noi Cattera, che stoc-

Mibi Sian. Mad Mibi

cata. Cospetto che Sfacciata Madama Eh via,

Mad Sian

Lei Mandate retta a questa Civettaccia Si si che è vero.

te lo giuro in faccia

vedo qual che fò nò ... non vedo...

Stregacce maledette voi la finite ò nò Stregacce maledette voi la finite ò

f

non vedo nò non vedo no non vedo non vedo vedo quelche fò

nò

Stregacca mal

Bi:

simili

nò non vedo nò non vedo non

dette voi ch finite o nò Stregacce maledette voi ch finite o nò Stregacce male=

vedo non vedo qualche fi — non vedo. — non vedo..

detto — Stregac — ce — male — dette voi Finite o

Sotto voce

non vedo quel che fò

voi la

nò voi la finite o nò voi la finite ó nò

Sotto voce

mo cosa fù?

Violini

Viole

Chiarina

Se non vedo il caro bene

Se non vedo il caro

Allegro

tene

per la casa sospirando

batte i piedi, e vòi gridando

e la

f.

casa sospi - rando batte i piedi e va gri - dando serve diable ma -

cf f. cf

più serve diable ma più se alla finestra egli vien viene se alla

Sì. V.

Sì. V

Suole egli poi viene rive-rençé d'occhiate

Sì. V.

Sì. V.

= tine Paciamani e risatine a di-

f. mf

p. mf.

cresc

Lucio ce ne fà ed in-tanto l'ado-rato sospi-rato mamm

ff.

cresc

Cucco sè di Caglia sè di Stucco sè di Stoffa non si sà sè di Stoffa non si

Sà orchè ho letto il tuo processo batter i piedi e gridiadesso serve diable

f.

sotto voce

sotto voce

Serve diable ma fuè Serve diable ma fuè se non vedo il caro bene

sotto voce

il caro caro caro tene[r] per la cassa sospi

=rando batte i piedi è va gridando serve diablo ma fuè serve

f. ff.

Diable ma fud se allo scuola egli poi viene scolo scuola egli poi

Sottovoce

viene rive- ren-za ed occhiatine ed occhiatine facia-

ma = ni e risatine risatine risa = tine a li = cuis ce ne

a tempi

là ed in = tanto l'ado = rato sospi = rato mammaluccu di =

paglia sì di stucco sì di paglia sì di stucco sì di stoppa non di

sì no no no no

or che ho letto il tuo processo

f.

orchestra tutto il tuo processo tutti i piedi e gridi adesso tutti tutti gridi

gridi scerne diavolo ma fuè ma fuè ma fuè scerne

diable ma fuè batti batti grida grida grida grida batti

batti scerne diable ma fuè scerne diable ma fuè ma

fuè Scarne Diable ma fuè ma

fuè Scarne Diable ma fuè ma fuè ma fuè

Pian

Madama. E lei può vedere bene amare quell'

Mirt

mondi e spogna di voler bene

Ah Che non si vergogna d'amar

Pian

dante Ah Mio Sig. quel che voglio E finalmente del vostro

Mirt. Ah non mi parlate niente

Pian

Cena Qd. E dia Sabanasso

Mirt

Corpo di un gatto vergine E Sara quel pedante... ah non lo credo Sangue di Bara-

Falcaccio

baso: e qual Falcaccio Si dovrà pilucar quello Colombo. Ah non mi persuado

Pian.

Via Sè rivolta

zione. Comandama Si apra il mio Core in tutto. finalmente son Bravo e non son

Mirt

Brutto. E via non più

Via non riguardi. A madama Si spieghi Il mio

Ah' io

pensiero. dice Pegnar ~~dire~~ Son bello e questo e vero

Segue Cavatina di Savino

Violini

Oboè

Corni
in Cfol.

Viole

Fagotto

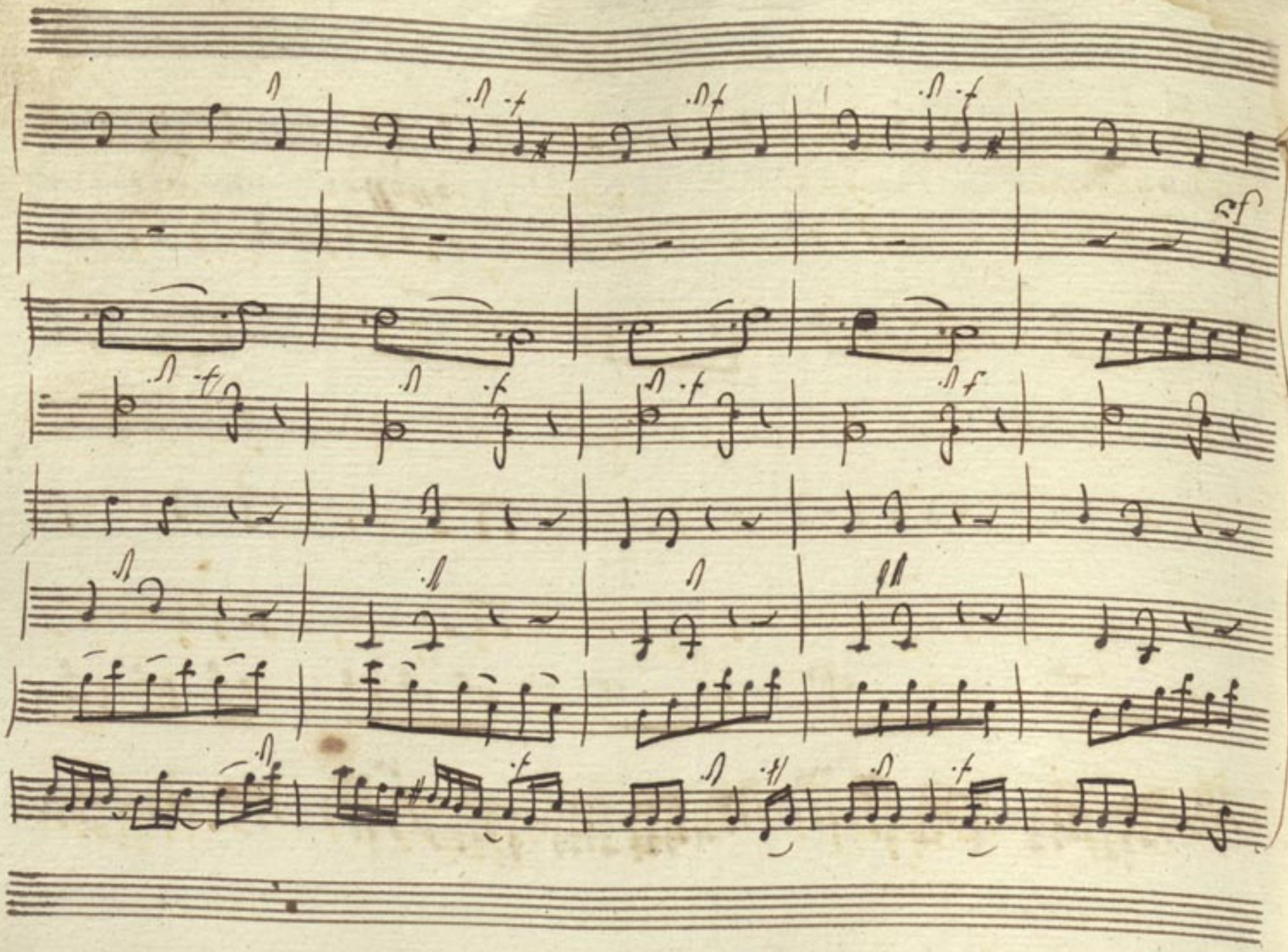
Bd.

discipuli ambulate verum tem cum mo-

destia

aliter vos provate hanc

magistralem ferulam et taffetum Si verbero vos acconciabo a



che gueste son ballotte

queste son mele

f. cuj f.

f. cuj f.

ch.[f] queste son male. ch.[p] infila presto andate

f. cuj f.

Sotto Voce

Sotto voce

Sotto voce

infila presto ar- dale si- leto, o mevendellos

egò arravoglia- simiñi, et-

cordia aloqui miseri — cordia Oraqpro me farò

Sotto voce

Per urbem cum modestia di-scipuli ambu-

f. f. cj. f. cj. sotto voce

sotto voce

Lato infila presto andate infila presto andate

f f. f. ff

Sotto voce

Sotto voce

ch'

ch'

questa stessa Ballotta

Sotto voce

f.

che!

sì!

questo son mele eh! silete, si

f.

Sotto voce

Sotto voce

lete si lete o merendello ego arravoqliabimini a sine parce

Sotto voce

V:

f. af.

f. p.

f. p.

f.

todos

todos

abfgwmiseri = cordia

Sotto voce

Sotto voce

absque mise-ri-cordia ora pro me sacerdo- ti ut sine pavore dos- ti

f.

Sotto voce

todos → → todos ora pro me farò ora pro me farò o-

Sotto voce

f.

va pro me farò

f.

Mad

quel

Egrajono è geniale. fingendo lavorare, ~~si~~ che dice che fà voglio osservare

Savino

Savino II.

Savino

Studiosi adolescentali Cinque son d'otto parti dell'Orazione Dest.

di questi

numero e Caso, attenti bene i numeri son novanti ~~dei quali~~ Cinque

s'appone unisce insieme

Casualitar Escono dalvaso; E quello che ~~della~~ ~~accorda~~ ~~alla~~ il numero di Col.

qucanza

Caro Iussicit questo per la prima Classe Bravi facciamo ~~grande festa~~

vostre

E queste ~~Barabbate~~ merendelle giochiamoci a primiera animo vieni avanti

O tua parte

he che sei il decurione del gennaio va alla prima prima'era Con

Sei Ballotte una mela e faccio Carte Ola Silenzio e che si gioca a Lippa

ah Numi' ora si vede se la mia Sorte Nera..... Seppitella grabia ago...

Ell'è

Seppia prima'era Damme le sei Ballotte Colla mela Come... che si ho ga

Eh... non far del Sufurro che si Ballo Bardapaccia... ah Canaglia non morire

Scena 5ª Mad. Sav: ah Diavolo

ah povero il mio dibbo Mad: Detti che cos'è buon amico ~~Ah traditore.~~ Salutem si si dico

Mad Sabbino

ascondete la Corte. Epigliatevi in mano giulio Cesare macchi sti quelli Bricconi

si voleva giocare la merenda alla prima primiera, io l'ho osservato

ed esso di fuggire dalla Scubica mia Sanguinidovbola Con mio duolo infin

Sera attaccato à morder questo dito

Mad

Cosa mi

Sabino

Savi E

Nada

dice: oh Dio povero il mio dettino. E cosa male ma Come

à non correr . . .

Carla.

gente accorse e medici Speziali chirurgi Sagna

Sav. Mad Sav. Mad

tani Costei che diavolo hai Evi fa'male aspai Oh Dio: che pena. che

Sav. Mad. Sav.

fanno. che marboro, aspai aspai gnosi soccorso io moro. Oh diavolo

Si fa

Scena XI. Cicolon. Sian Milw. Cicot

Tutti Cicolon che è stato Osmè spadama. Oh Dio. Cara Perlina acqua ac

Reinelda Chia Cicot. Sav. Sian

Cosa avvenne uh poverina Briccone Sche glyhai fgato aimè f

Milw. Sav. Min. Chia

dato qualche botta. dove pausa aspasipo. io non gli ho fatto Nella respira no

Milw. Mad Min

morpa. vado; Sbapho con cen pistora bipo. Gbò. fermate. ma

Chia Mod.

Sci Ci sè stato Hanno al maestro un dito morsicato E si fa male ap.

Sav. a quel ragazzo fargli subito il Clistere

Sai Madama mia di qualche malore hai Ora tanga il male e tu sarai lodato

Mod. Flauto

Lotta perchè la pena tua mi sta nel Core ma questo è troppo Sentimental.

Lone. Se con mia fama ardisco in avenire Col solo Tuo despio Bassa m'inberdi

Pinett Sav: Mod

E ti Capisco anch'io Costui che vuole E matto il poverino

Pin.

Sav il mio Signorino Spiritoso davvero Sono finalmente a letti

Gian.

Nin.

Piace diavolo maledetto. ho fatta la frittata. ch non si'

Fate San fason al fin la Scuffiarella merita per amanti della

Tavola tonda i primi Errantti

Aria Ninetta

Violini

Oboe

Corni

Viole

Canto

per Cosi bella e Cara vezzosa dulcinea... vez-

Basso

ro-sa ve-ro-sa ve-ro-sa dul-ci-nea. Tenevo un donci-

Sciolte. Venero un'chiscio te. ben Sof- piràr. ben Sospirad do.

vera.

ma se le braccia volte.

perchè non ebbe ancora

non dubiti Si.

f

gnora. le braccia rotte adoa'. non dubbiti Sig.ra mora. le braccia rotte adoa

vra'. per Cor bella e Cara. vezzosa dulcissima vezzosa va-

1

Cosa vezzosa dulci- REA un Cavalier di degno · un Cavalier di degno · per la' di lei bel-

ta: Sotto un famoso legno. le spalle ei piegherà Sotto un famoso legno. Le

Spalle Ei piaghera'.. le Spalle Ei piaghe.ra' .. non dubiti Signora . le braccia rotte au-

va: per così bella è cara. vezzosa dulci-nea

tenero un desio te bendo privando.

All°

vea. ma se le braccia rotte

di lei non ebbe ancora

non

Dubito Signore. le braccie rotte avrà non

nō non dubitō signora. nondubitō nō nō non dubitō Si-

Maestoso

all'

gnore le Spalle ci pieghera la mia parola Sprogno. la mia parola Sprogno Straziato Strazio

Maestoso

all'

piato | lo ve. dra'. | Sbrop- | piato | lo ve dra'. | Sbrop-

piàto lò vedrà

Gian. Mitri

meglio è partir adesso il ver gradisco. Ma ora questa medicina Vuoi che dire. Siete

Mit. Gian

voi ancor che voi ammirato di scuffie: oh: io non si scemo, adoro chi adorai Basta ci vedremo

Scena 2ª. X Mad. G. Soccabon Gian

Nada e Lavino Son partiti una volta decretarli Gli mandarà. Gra Capra. ers et

Bisogna accordarsi per Lezioni Mad Sarà

Egotò da fà dolor state bene, ma impossibil Voglia che non ancora sappia Capir, ch'io l'amo

i diritti offendere del sessomio che vol'

Qual che veggio ch'io la prima non posso francamente spiegarmi che offendere i diritti del mio sesso che deo esser pre.

Gian

ab: e non pregare ma mi farò Capir poria di Gregare ai bricconacci e le ciambella

non pleme

Dio[s] ma non importa spiegate Giulio Cesare. E spiegate antequam ch'ora d'aggiusto

mad

tenti ah-- ah-- Ecì viva mill'anni che libro è questo. I Comenti di Cesare

a noi figliuolo. Cesar itine- ri by. iusti[s] confecty qui subinde lectigi

il magno

l'aver ho habebat; dunque, Cesar, il padre Cesare, ha bebat Itineri by Confecty

mad

aveva una gran tina di Confetti Basta finqui maestro Compatite

fatemi la finezza di scrivermi un biglietto. che hò da mandare ad un amante

Euor. Or Sto Md: Gio:

mio mà figlio mia; ~~mastro~~ sacerdo Scola. un momento. non posso. Tragnif-

Mat Gio. io Compatisco

co. due Paroline andiamo; fragilitatem tuam Commiseresco

Mad. Iris Padrone

voglio tentare un altro mezo ancora ancora per ~~per~~ farle Capire ~~chi~~ Cosa. chi sia.

Gio:

~~Euo:~~ ~~chi~~ una Scrivete chi io detto S. Orre che allungo ed il suo fiato aspetto

Scena 8ª

Segue Con Violini e Quartetto

Oboè

piano sempre

Clarinetti in C. b

Corni in G. b

Viole

Fagotti.

Violini

Viole

Alladama

Cl:mi

Sotto voce

Sotto voce

a voi

Sax:

no il mio core mi ca-pite mi capi te e che son

Solo

Solo

Coro

mad: voi

voi lo mia vita Siete ... m'intendete m'inten-

Savi-

dete Intendo intendo ben mia vita

Rec.vo

Siete

mad.

voi la mia

Ob.

Soav:

vita voi e un altra volta

mad

oh Dio voi mi fate cre=

f. f.

Savi

parc

mà: le voi non m'intendete leggiamo di pie

a mè mai come mai

tan tiamo tantiamo di pie =

f f

f f

tù che scritto avete

tù che avete scritto

Segue Quartetto

Violini

sotto voce

Oboè

Corni
in Bessa

Viole

Madama

Fiorferante

Fulvio

a voi do- no il mio

Mitridate

Ard.

sotto voce

a voi Capite bene

core guardate

cuj

f.

f.

che rabbia che mi viene

Mio Si — gnore

cuj

f.

f.

Sotto voce

a voi a voi ho detto

a voi lo scritto e

Sotto voce

a voi

Dono il mio Core

letto

L'ho Scritto

L'ho Scritto Si Si =

10

f:

a voi a voi oh poca sospite an-

quora si scriffi ecolo già

f.

11

f. V. f. V.

10

tasy

tU

f.

cor a guest è una crudeltà que— sta guest'è una crudel=

t V. V. V.

13

14

f.

V.

V

H. f.

tà que — sta quest'è una crudel — tà

Guardate mia Signora sie

ah non capite ancora quest'è una crudeltà quest'

scrissi eccolo quà guardate guardate

16

17

f

V.

V.

A. f.

A.

V.

A.

V.

— sta quest'una Crudel — tà qua — sta quest'è una Crudel =

Sie Scrissi eccolo quà Sie Scrissi eccolo

A.

V

A.

V.

18

19

fa

Stan li Parisi Vienna

che

qua

f.

f. v. f. v. f.

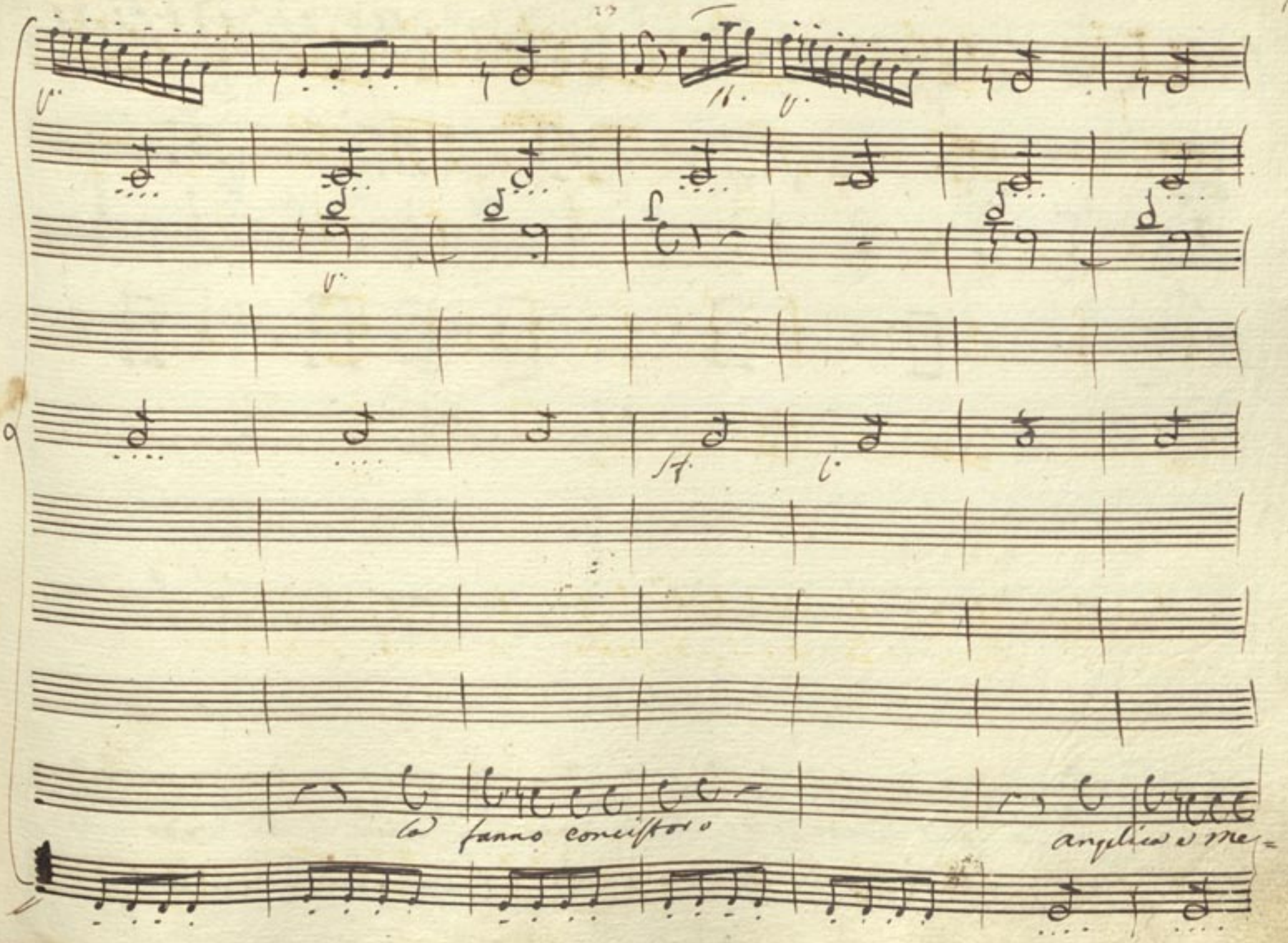
f. v. f. v. f.

f. f. f. f. f.

f. f. f. f.

giocano di penna ed io qui per dispetto li voglio disturbar li

f. v. f v.


O fonte consistorio
angelica e me

loro or io gual discorsetto li vado adinguidar li vado li

vado or io qual discor- setto li vado adinquietar

p. *f.* *p.*

f.

p.

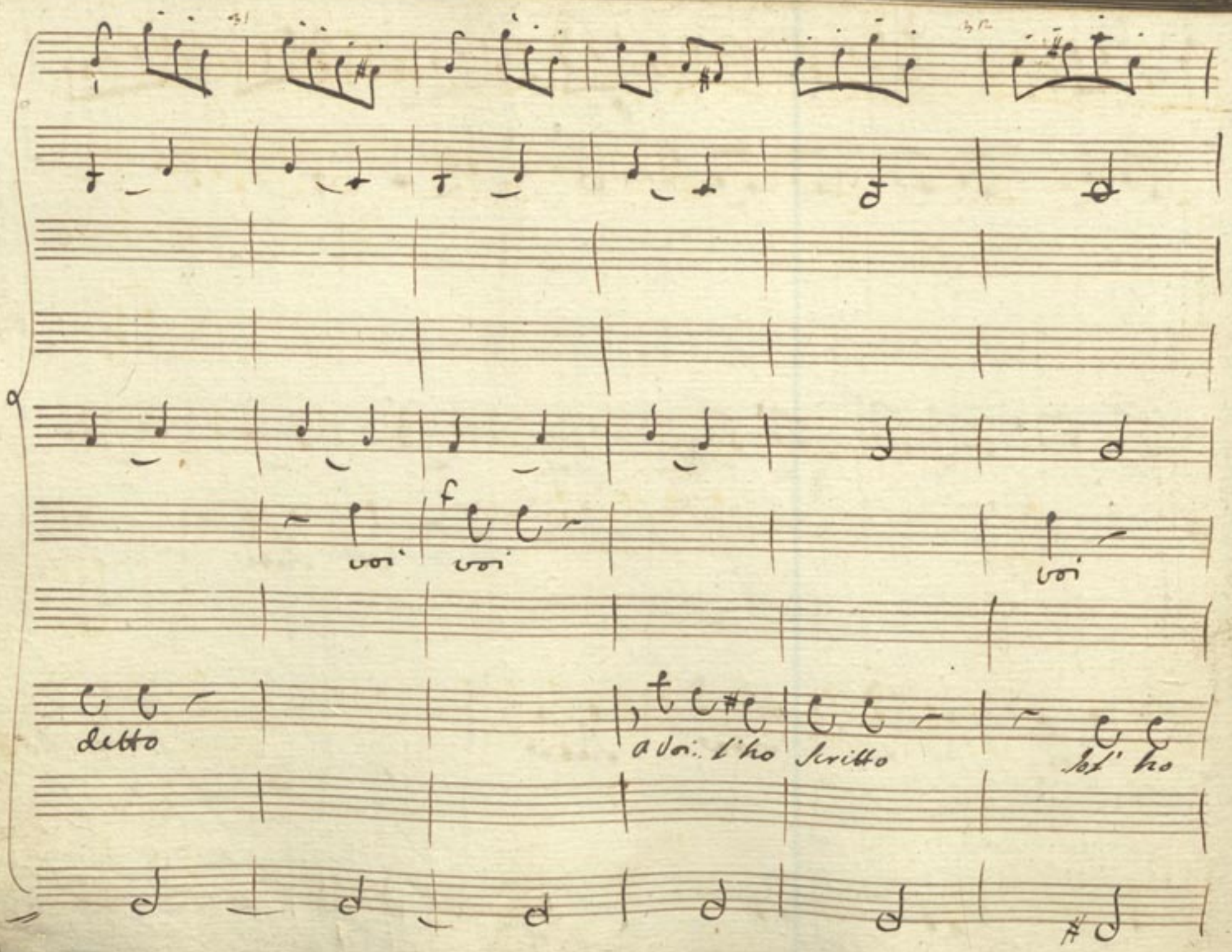
f.

f.

*f

voi Siete

voi la mia vita Siete io Cho


f
voi
voi
voi
detto
a voi: l'ho
scritto
lo' ho

1.

33

f

voi

voi la mia vi...

detto

così l'ho scritto

così l'ho detto

così così l'ho scritto

f

134

135

piano piano

tolà alto là alto là qui chesti fà

quij mes com

36

37

ti ammazzerò codardo ti ammazzerò codardo se seguitia qui

qui a

Stor codardo codardo se seguiti a gui

cresc

cresc

f

f

f

Star

Il braccio mio gagliardo il braccio mio gagliardo per

cresc

f

40

41

f.

f. af.

leggete via leggete

e che cosa ho da

guell'ai da provar

cuj

V.

4ta

Solo Oboe

leggero

trepi- tant.

mea pre- cordia

trepi-

43

44

tant mea precordia et ego cioè io

et io cioè eq eq.

ah

ia non posso com-pi-tar

f

mf

f

f

f

olà che confidenza

bella mia Suffiara

ah mio Madama

f.

f.

V

11 50 51

là che imper tirenza

a — mami amami per pie =

cara

a — mami per pie =

f. V. f. V. f. V.

f. f. f.

fi fi nanj ne vjà fi fi nani ne vjà fi fi nani ne

tà amami amami

tà amami amami

f V f V f V

f. v f. f. v f.

pà dà che confidenza o=

a- mami amami ff pie- tà

a -- mami per pie- tà

f. v f.

là che in pertinenza fi fi nani ne già fi fi fi fi nani ne già fi fi fi

57

f. f. f. f. f. ff.

f. f. f. ff.

si nanì ne già

ma tù ma tu Bricone

ma tù ma tu Birbone

f. f. f. f. f.

Più Stretto

54

f. f. f. f.

Più Stretto

f. f.

oh dio oh dio la testa mi

paghi in ve — ri — tà

pa-ghi in ve — ri — tà

All.o

f. f. f. Più stretto f.

50

60

Salta quà el la oh dio oh dio la festa mi salta quà el la oh dio

ne qui la cosa resta più rotta vi sa rà ne

oh

oh dio la testa oh dio la testa mi salta oh dio mi

qui la cosa resta più robba vi sarà più robba più robba più

dio oh dio la testa mi salta qua e là oh dio oh dio la testa mi

re qui la cosa resta più

6a

V. f. cresc f 6b 4 V. V.

6 f. cresc 6 4 6 f. ff

Salta qua e la oh Dio oh Dio! mi

rottatti sarà più robba

Salta qua e la oh Dio

rottatti sarà più roba più robba più

V. f. cresc f. ff.

64

65

f.

Sotto voce

Sotto voce

Salta guà e là oh dio oh dio questa mi salta guà e là oh

volta vi sa - rà

ne

Sotto voce a pi

f f f

Dio oh dio la testa mi salta quà e là oh dio oh dio la testa oh dio la

qui la cosa resta più robba vi sarà ne qui la cosa testa più robba vi sa

oh dio oh dio la testa mi salta qua e

64

f

f.

f.

cf

f.

f

cf

testa mi salta oh dio mi salta quà e là

oh dio

rà più robba più robba ci sarà

più Robba

là oh dio oh dio la testa mi salta quà e là

oh dio

no quà la cosa resta più robba ci sarà

più robba

f.

f cf

69 70 Simili 71

oh Dio mi Volta quà e là oh

più Volta più volta vi la_ rà ne qui la cosa

più ne

Sotto Voce Violoncelli

Semiti

mf f. f.

Dio la testa mi salta quà e là mi

resta la cosa resta più robba più robba vi sa rà più

oh Dio la testa mi salta quà e là mi

resta la cosa resta più robba più robba vi sa rà più

cres f. mf

Salta quà e là

oh dio

la

rotta vi sa — rà

ne qui la cosa

resta la cosa

Salta quà e là

oh dio

rotta vi sa — rà

ne qui la cosa

resta la cosa

sotto voce

testa mi salta quà e là mi salta quà e

resta più robba più robba vi sa- rà più robba vi sa-

là testa mi salta quà e là mi salta quà e

resta più robba più robba vi sa- rà più robba vi sa-

77

130

9 9 9 9 9 9

là guà e là guà e là guà e là

rà vi sarà

la

rà vi sarà vi sarà vi sarà

9 9 9 9 9 9

Mad. Sav. Ecco La vostra Lettera madama Mad

Son partito, che Cibi maledetti madama, e la Carta è stata sorda. Lasemi lo ſi-

Sav. Mad.

gnor Ca. di Consegnarla, a quel cui fu scritta. E chi è costui. Il suo nome non mi fido di dir

ma. l'Idol mio. E quei che solo solo qui resta. adesso ch'io men vado. addio.

Scena IX. Sian. Diavolo Sav.

Sian ferrante Mitri

Solo. ah Cattiva. E partita. E'ancor Costei e qui. a quei ch'è

e gian ferr'ante qui

solo solo. e adesso chi sarà qua. zitto ho Capito che è il maestro di Scherma

va a Luis La Carba Mitri Sav.

a questo è la lettera. che fanno qui Costoro... ma gl'iver dbah.

Salve

Mitri

Gian

ih.. Salvem; madama dimanda questa Epistola amatoria che sento.. Come.. a'

Mitri

Gian

me' Chi: Oh amico; venga Nanetta. a sciogliergli questo intrico. ma vedete, che Inganno. ed

Gian

io Costui lo vedeva. che fosse il bello dimadama, amico; un altro abraccio. Servitevi

Scena X.

Mitri Nin.

Mitri Nin chiu
mod. detti.

Nin.

si vedi. ah traditore. Scuffiaro malandrino. ma qui vogl

Gian

Mitri

sente anco chiacchiera che questo.: quello bestia di speziale Ove pera. Certamente. Ov

Nin

chia

rai prima ti. birbo traditore. sente E' possibile amica. che li voglio Ingannare. ah tradi

Gian.

Suo vedrai ben Stesso. ah dove è la mia Clori; perche non vien che aspetto. Si

Sav. Mad

ed chiami Ora vi servo. Oh che rima maledetta. mandarmi a quel son

Sav. Mad Pav

qui quel Solo Solo.. Si appurò finalmente. Il mio grado mio gradisce, Oh

Mad

nemi lo gradisce. Sperisce. Illanguidisce, E vanisce. Oh che alfine Ca

guanto

pitti chi Era l'Idol mio mi hai fatto. Briccona sientare

Sav. e Leis Bra Mad

chiaro mi dovea parlare. ho Capito ben dunque la mano

Gov. Gian

pegno d'amor voglio E presto favorisca. Ecco la mano e il Cor.

Mad. Gov. Mad

Bell'Idol mio Come, hò Capito.. à lei Il mal an che vi

Gov. Mir

Storci à tutti due Cola bona salute; Oh bella in ver

Chia Mitri Gian.

tà vita madama.. Che Colpo da maestro.. Sangue di un Basi-

Simil barba si fanno e

lisco; E Gianferrante fà Riccone

Mitri Gian

mio riverito.. Corpo di Plutone

Aria Mitridate

Violini

Oboe

Corni in
Relasol

Violete

Viole

Allegro

Dov'è la mia Clori non viene... che aspetta... si

chiami che fa vi chiami... che fa Dov'è Dov' è Dov'

e la mia Clori non viene . . Si chiama . . . che aspetta che fà più

Teneri amori più cara saetta cupido unqua mai mi-

nõ nõ nõ nõ cupido non ha nõ nõ nõ nõ nõ nõ cu:

gido non ha che amabile Babeo due giocco ah ah... che amabil ba:

Beo che gnocco ah ah la mano ed il cor Dell' idolo

mio tò prendi ... tò prendi tò prendi ecco qua nel regno d'a:

more nō simil trofeo mai più si vedrà mai più... mai più...

mai più si vedrà no no no no mai più si ve=

dra- cheamabil Baseo de grocco oh ah cheamabil Ba:

via.

cres/c

f.

Beo dio gnocco ali ali ma senti polrone ma senti vi

vi ali

f · au ·

f

Bacco

Bacco

Bacco

poco andera - Dov'è la mia Clori non viene ch'a questa Si chiami che

Sotto voce

v.

f.

ff.

f-all.

fa quest'ordinazione la paghi per Bacco vedrai che gran foco tra

via.

all

f.

all

poco ardeva vedrai polvere .. vedrai ... vigliacco ... ve.

f. all'

v.

vc/c.

vc/c.

Vedrai de gran fôco tra poco avdeva vedrai ... poßima ve-

for

vc/c.

for.

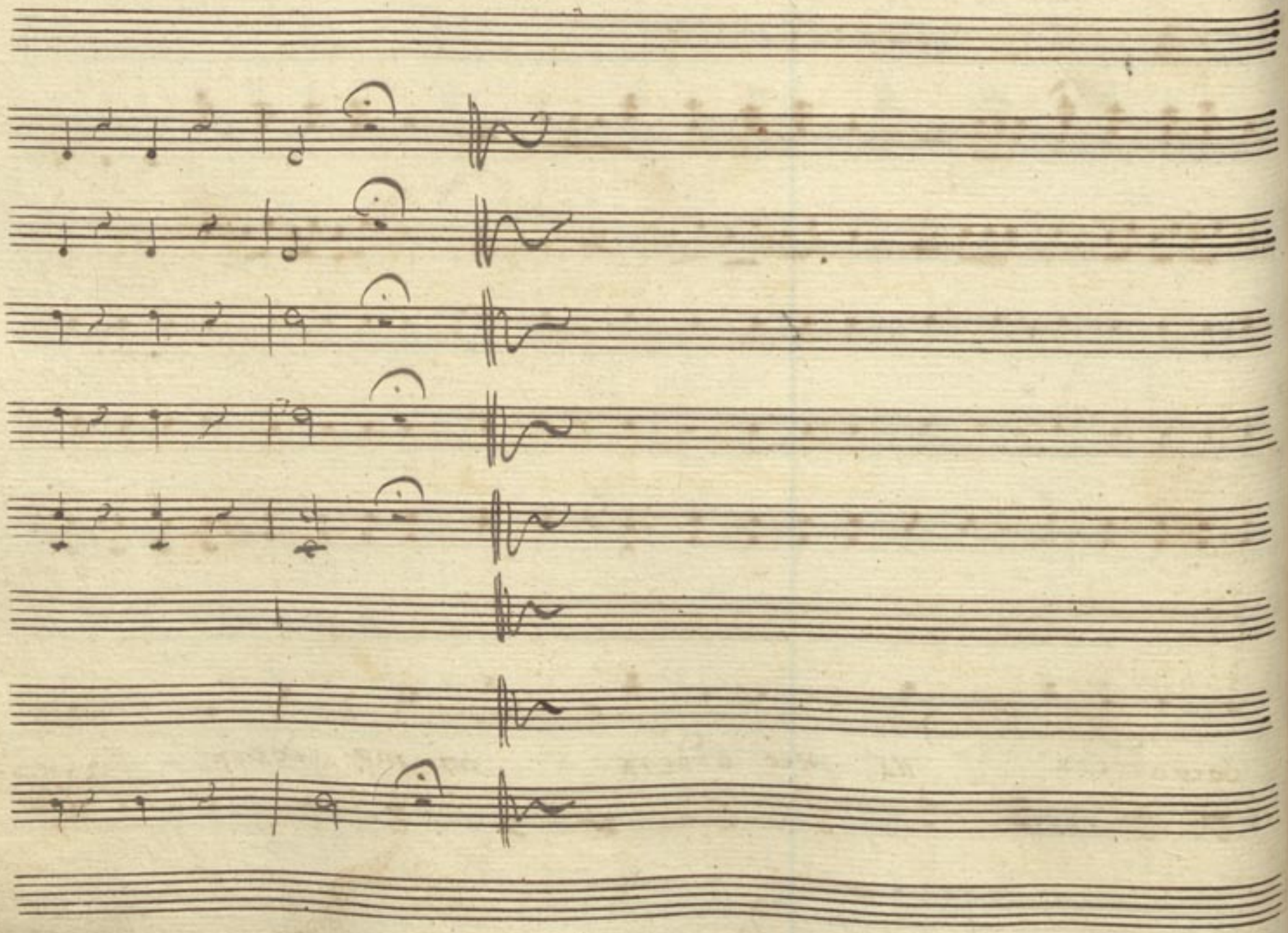
all.

for. all.

Orai... vigliacco vedrai che gran foco fra poco arderà fra

fo.

poco adera- tra poco adera- tra poco adera-



Scena XI.

Nin. e Gian.

Gian

Son mezzo morto. Il diavolo non potea far di

peggio ma se trovo quel libro di Pedante. Ah sorellina

Nin.

L'amor l'affatto perdere; il

fratel. Sig.r: fratello.. Cer- vello.

Gian

Cattera.. a letto è rotta la mia vergogna. E meglio partir d'aqui. Oh!

Nin.

Cara mia Ninetta. perfido, che Ninetta non mi sono i miei trasporti fu

Fidi.. petto in te' si malvaggio E bello io vidi, anche questa

ra meglio

ah nò cari na non

Sono un tradi tor Schergo con tutte siano belle sian brutte mà il mio core cara

so lo per te conserva a more.

Aria Gianferrante.

Violini

Oboè

Corni in
Fesol:

Viole

Transferrante

Andante

la fierezza in tel sembiante più nel sen mi desta amore

più frai lam- pi del Di- gore si fà dolce una fol-

Simili

fà un Sol Sguardo di Madama arricchir può il mondo in-

tero sia vezzo — so sia severo sempre amo = bile si

Simile

f

fà sia vezzo — so sia se — vero sempre ama — bile si.

fà — sempre ama — fila si —

All.o

f. f. V. f. V.

f

d

fà

Giù le burle e Sordina

men disprezzo amata

All.o

f. V. f. V.

p cresc. f. p cresc. f. p cresc. f.

nina, sarà il diavol che mi ha fatto in co = testa anche inciam

p cresc. f. p cresc. f.

v.

cresc

v.

cresc

f

per in co— -deste anche inciamp per/ sarà il diavol che m'ha fatto in co=

teste anche inciampar in co teste anche indiampar in co teste anche inciampar

simile

la fie-rezza in tel sembiante più nel ser mi desta amore più fà

Sciolti

lampi del ri = gore si fà dolce una beltà un sol guardo di ma =

Imo: Tempo

dama arricchir può il mondo intero sia vezzoso sia severo — sempre

all.°

ma = bile si fà

qui le burle o sorellina

V.

all.°

men dispreggo amata Nina qui e

burla men dio — spreggo sarà il

cuj

f

U.

cuj

Diavol che mi hai fatto in cotesta anche in ciampar giù la furlana sord

cuj

f.

lira men dispreggo armata Rina già le furie men dispreggo sarò il

p. mf. f.

Diavol che mi ho fatto in codeste anche in ciampar in c=

p. cf. f.

festa anche incian—ar sarà il diavol che mi ha fatto in code=

f. uj

uay

f.

uay

Ste anche inciampar in co= deste anche inciampar or=

f. uj

=che inciam-par – anche inciam-par

Chia.

povero mio fratello

Lin.

v'ama davver

pol essere

lo dica

mà in lui pa vento un alma traditrice

Scena

Mad.e Ciccotto

Mad.

Cico

Mad

ha chiamato il maestro

adesso viene

Mithridate

Cico.

pure, e Lla Contentezza dell'Invito voleva darme à forza d'ami-

Mad

male un barattolo d'acqua triacale avvisash Nineta. p. Sl achia.

Cico

Sol Rossa

Mad

vina Si Signora d'avisar gianferrante Cruà Cicotto, che sell

Cico

nostro Concerto. ha buono Effetto. videremo Certo. Ecco il maestro

Mad

venga tanto gli Sayrd. dire, che finalmente mi dovrà Capire.

Scena XIII. Fav. Mad.

Savio e Formosa Mulier vale. ben venga il mio maestro

Madama

un poco che mi presentasse giansen. Gav:

dire . Mavi non mi dicesse. al Solo.

ivi Luisol trovai se Mad

Solo. poi lui non fi lui Inche poccai Co-

shei mi fa Cregare. Brio; maestro. vogl.io un Consiglio da voi che siete vn

vomo le lettere da tutte presen donde son io richiesto in matrimonio

da bologna

queste son lettere a me scritte, da Roma [illegible], da M.a

[illegible] Gav. da Fuzechio da Fie

lano; da Madrid, da Parigi, da Lisbona, [illegible]

sole e di Mariabi Mad Gav. da Brozzi da

[illegible] da Londra, da Berlino, da Cracovia [illegible]

perebola e Legnaia S.i potrà dire che il vostro viso

Eccetera; in bonora; [illegible]

bello acceso in tutto il mondo un rogo Mai io dunque

[illegible] ma così è voglio sentir da voi; che

Lav.

debbo far fra' tanti Concorrenti Che vuoi figlio mio la follae grande

In questo guaio altro far non ti resta. che un matrimonio

Mad. dite voi Lav.

di sei mesi a testa. che diavol si signori si signori

e la più bella. Mad

si dar questa savia l'unica Economia.. veggo bene. bisavello che

parlando così ti prendi spreggio ×

Sdegni × ma è necessario prima di Consigliarmi che ti dica an— cor io

dove sento che in clina Agenio mio Sia Madama

1

Violini

Oboè

Corni in
alamirè

Viole

Cello

Cto

Sotto voce

Sotto voce

V.V.

Sotto voce

Io non tramo d'esser

V. ⁴/₄

ricca io non curo il Ser vi= ritto nè non bramo d'oser ricca, nè non

coro il Verti- rotto il mio genio è fin- dotto fi un-

V. f V.

Solo

mache avesse un bel orchiestro bello = bello ec =

V: Viol: V:

ff

=chietto

marioletto a Rin=garello Ringarello Ringa=

rello ma che topo grafot- tello peresem-pio come te mario=

=letto Ringa=rello grafiottello grafiottello corre

tè come come come tè sl'amico non li desta donne

mie s'è pena questo ah voi di - telo per me' donne mie s'è pena

questa ah voi dite-lo per me ah voi di-telo per me ah voi

f.

f:

di - te - lo voi

s'è mio

se mi parla un Parigino

f:

v. sit

f.

f.

è Mi dice Mon amour ah pie = tè de mon trep à gli rispondo gli rij =

f.

fondo alle alle Mon — tii alle alle Mon tii che ouf am! fi fi mi=

f

f

f.

Simile

f

f

Va fi fi ne sa fi fi ne sa

Se un fagnuol mi dice

adiq̃ gor mi dama je te chiero gli risponde Cavagliero caglia ☩ caglia ostè

letta e vinta = mora sol mi' piace di vi- tà st'amico dormen-

f. f. cf

cor d'l'amico dorme ancora tolle — ras non posso più nè non

V. B.

V.

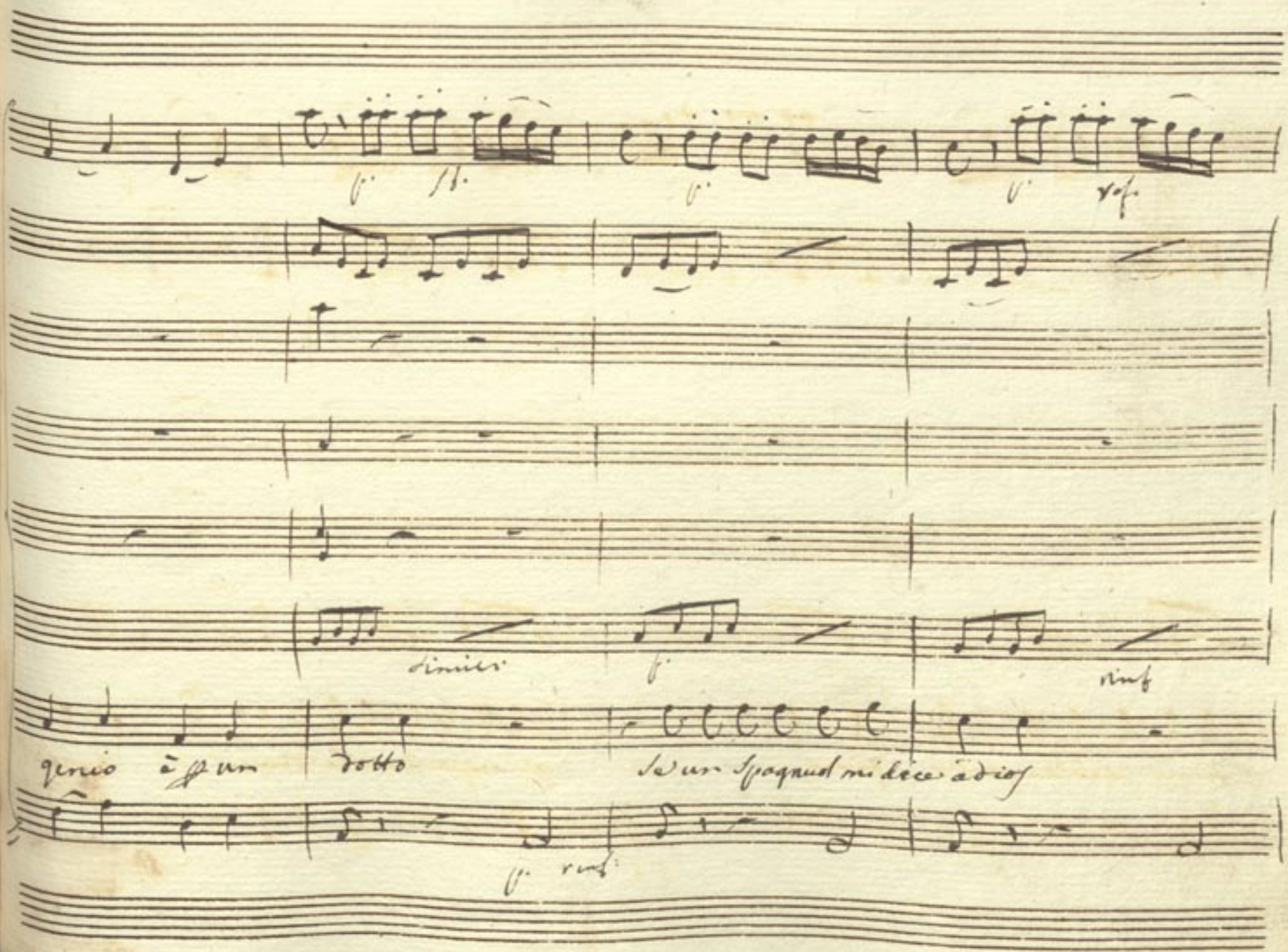
1.mo R.

Siamo d'esser ricco nò non curò il Ricchi = retto

V. B.

simile

Se mi parla un pari - gino gli rispondo alli Monsù il mio


dimin.
f
rinf
genio è fa un
botto
se un sfoguod mi dice adio
f rinf

gli risponde vaja oste' il mio genio è pur un dotto ma che avesse un bell'oc

Ditto mario — letto Ringa — rello ma chufoso graffet — tello graffettello come

c'è l'amico dorme ancora

donne brie

f. Simili

cuj

Vena questa di voi di te lo per me Donne mie s'è vena

cuj

f.

p. simile f V. Sl. V.

questa ah voi ditelo per me donne mio s'è pena questa ah voi

f. V. Sl. V.

R. V.

ribelo per me donne mia fè pena questa ah voi ribelo ff

R. V.

mf f. ff

mf f. ff

f. ff

me voi - ditelo per me voi ditelo per me voi

f. mf f. mf.

mf

f

mf

di-telo per me voi ditelo per me voi ditelo per

mf

f mf

Smiles.

mè

tinto

Scena XIV.

Lavino Solo

che ne dì Lavino. vuol mà da mà sun Consiglio da te Espes

Madre, mediante un degno padre. gnor Si... ma il genio Suo. E temerario af

Dove

sai Se trovasi un uomo letterato Come me: Da Mercurio Ingravv

un sene

dato. e Impossibile via... di questi abbori vede bgni cent anni

Vada

dunque a mè figlia mia questo Pensiero levatelo dal Capo. anco

un che fossa sapiente x e non potendo aver

mia mad[illegible] voleva per marito [illegible] come il figlio;

[illegible] la povarella. Si è contentata di maritarsi in Ella

Segue Aria di Savino

Violini

Tutto vou

Oboe

Corni in Fa

Tutto vou

Viola

V. Cello

Cnd.

Signor:

f

2

Soli

Sì il genio è bello Signorsì il genio bello non si nega io so co-

simil.

tè grordi io son con tè ma se vai col Camp.o

5

N. V.

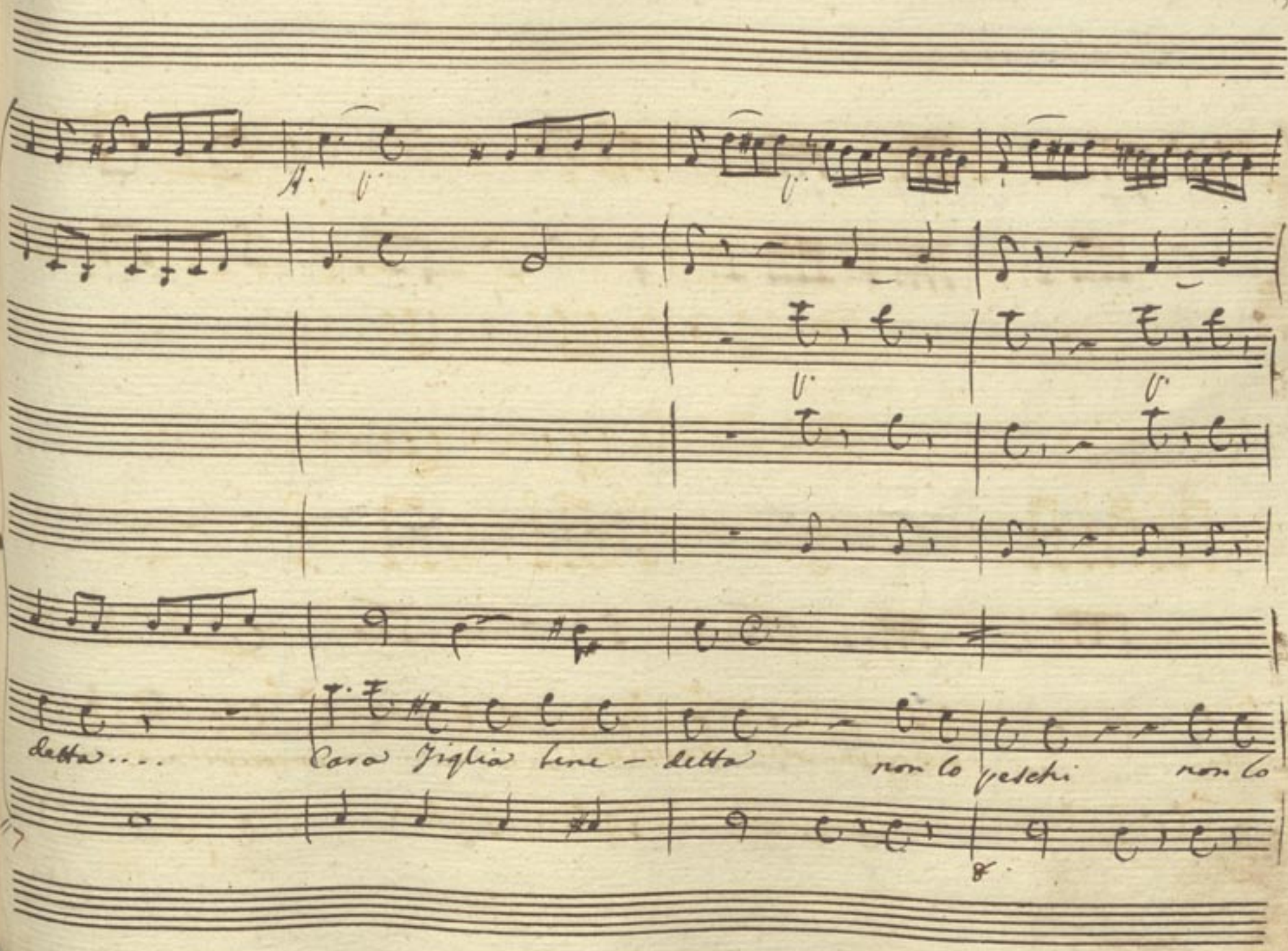
pullo....

ma se vai colla Trombetta

Cara figlia tene =

5.

N. V.


A.
detta....
Cara Figlia tene – detta
non lo
vedrai
non lo

trovi un ma = rito come mai non lo perchi non lo trovi un ma=

rito come me non lo perchi non lo trovi un merito come me mi di-

10

rai porrò sopra l'onda Broffi e l'ale - magro... non fai

11

riense, non fai niente Blanda...

España .... non fai niente .... non fai niente Caleinaja .... asia .... a-

13

14

merica... legnaja... il Levante... il Ponente... non fai

niente... non fai niente nò nò Cuore mio alti go:

16 17

N. V. N. V.

Lienza Con mio abbi ga-gienza sol guest' uomi-ni di

f. V. f. V. f. V.

Scienza sol gli uomini di Scienza gli saprà for mamma sol quest'uomini di

f:

f:

Sciungo gli sopra per mammà Signorsì.... ch'il genio è bello.... non si

f:

20

f:

nega.... io son con te

mai te vai col campanello...

21

22

H.V.

ma se vai colla tromba.... figlia mia benedetta

23

f. V.

T. F.

Cara figlia, tene - detto non lo sfoghi.... non lo sfoghi un Ma =

A. V. A. V. Sotto voce

f. V. f. V.

vito come me infamona figlia figlia

A. V. A. V. 25 Sotto voce

desio io non so più che ti dire nò nò io non so più che ti dire ma di

ſò. non t'avvi - cino nò nò non t'avvi = cino ò no =

V. f.

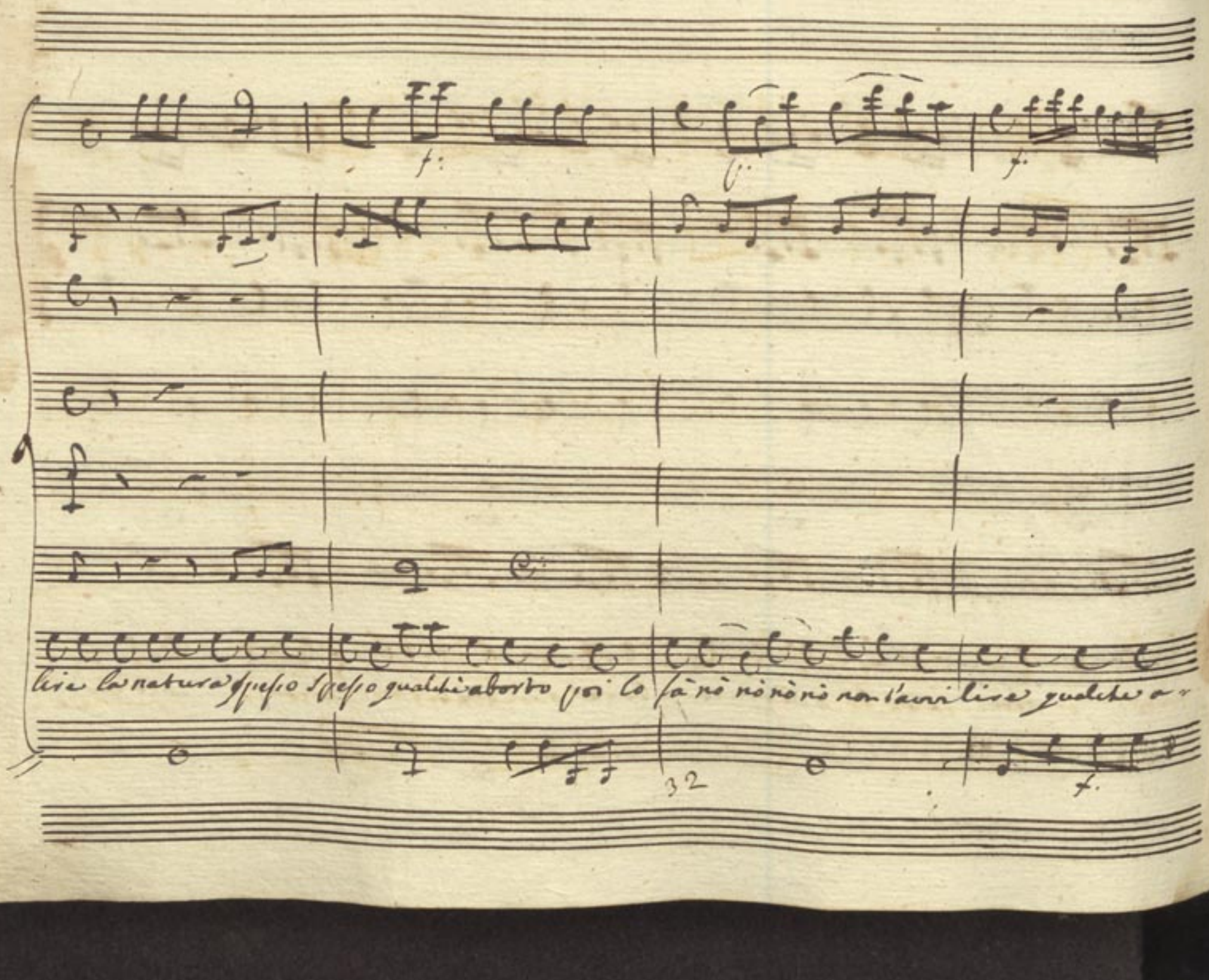
Allo Uno

tura spesso spesso la natura spesso spesso qualche aborto poi lo fà

29

Sì chi Sò rontàvri = livo... nò no rontàvri =

30 31


ff
f
f
f
32
f

torto poi lo fà nò nò nò nò nòn t'avvilire qualch'aborto poi lo fà qualch'a=

33

f: *fz* *p*

f:

borto qualche aborto qualche aborto poi lo fà qualche aborto qualche

f. V.

f: V.

forto qualche abor-to poi lo fà qualche abor-to poi lo

f. V. - 36 - f. V.

37

Scena ultima

Mad

Madama e Ciccolto

E partito ga. vino - e è partito più di prima stor.

Sì Sì lo svaglierò

Detto.. Il farlo mio aguzzerò l'ingegno.. Son nell'im.

Cic

Mad

pegno Or vengono Rinetta, e la chiarina andiamo ad incon

trarle. per bene preparar le nostre scene. Coi lor amanti rideremo fa

sieme.

Segue Finale

Violini

Oboè

Corni in Delaudre

Viole

Bassi

Chitarra

Arpa

Contrabassi

Tavino

Mitridate

Ciccotto

Andrea

8va

8va

Mis ragoff favorite favorite favo=

rite

Ach Sendate

Compatite

Lo con

Non si pensi più al passato

questo.

fatto

vi ho — mancato

faccio vi dia fede che ho per - voi - l'if - fes - so a-

mor che ho per voi l'istesso amor che ho per voi — l'is-

Stesso a — mor

Cara amica

e chi non vede

e chi non vede guanto bel lo avet te il cor guanto

bello a — vete il cor quanto — bello ave — te il cor

Deh celatevi che ora

qui verranno i vostri amanti

Vengan pur che di con-

Santi

Il Supremo Benfattor

Core infido

Donne mi un cor fedele

è difficile a trovar

alma cru-dele

Donne mi un Cor fedele

è difficile a tro-

Don = ne mi = e un cor fe - dele

var

Don - ne mie un cor fe - dele ô dif=

fi – ci – le a tro – var donne mie donne mie

è difficile a tro –

donne mie donne mie

Donne mi — e un cor — fe — dele

cor

è difficile a trovar

Donne mi un cor fe-dele

ò dif- fi- ci- quatro- vor ò dif-fi- ci qua tro-

var

Ciotto

Cr viene dn Sarino

che si mitera un vo=

Madama mia Signora

Ch'or sulle pianferrante

Tante

Come celarvi oh dio...

Salvami da quest' orso

Celami per pietà

Dove Maestro Caro

dimen dentro al Bellaro

Sgrondelli Cucina

ovvero giù in Cantina

Guarda di rimediar

Guarda di rimediar

Ritto . . . . Ritto . . . fingete d'essere una di queste teste

Cicotto

Ottimo vàdin – canto

presto venite già presto presto presto presto ve

ri - te' già presto → → → veni - te' già

Mod:

Ombra di Cice – rone Ombra di Ci – ce – rone Se

Pizzicato

Mod: Ottavo

p

f:

ff

vedi questa Smorfia se vedi questa Smorfia con Socrate, e Sla:

tone tà le mie Muse tù con Socrate e Platone

Vi.

Mad.

ah ah ah ah ah ah che bel Grifone ah ah ah

Chia:

ah ah ah ah che bel Grifone ah ah

Nin:

ah ah ah ah ah ah che bel Grifone ah ah ah.

tà le mie Scuse tù

Cic.

ah ah ah ah che bel grifone ah ah

ah ah io non resisto più

ah io non resisto più

ah ah che bel Gri - fone

Ombra di Ci - de - rone

se vedi questa

ah ah io non resisto più

ah ah che bel Gri - fone

ah ah io non resisto più io non resisto più

morfia

con furore e flatone

ah ah io non resisto più io non resisto più

ah ah ch'il Grifone io non resisto qui ah ah ah ah ch'io non resisto

fa le mie scuse tri

fà fà

fa le mie scuse

ah ah

v.

f.

questa Spada in faccia al Mondo questa

tri fà fà le mie Pause tri

più ah ah ah ah ah non resisto più

And: Brioso

f. f. v. f.

f.

Sgada in faccia al mondo ti offro o bella e mi sfro — fondo e mi sfro.

v. f: v. f.

Corni al fianco il degno ferro

fondo, corni sfzo — fondo

Solo il cor gradisco e offerro gradisco offerro gradisco e offerro

Ser me

dunque o mia dilett[a] [a]mor dunque o mia dilett[a] il tuo cor ferito fi

e il fi=

f.

Schiar della Sacca il fischiar della Saetta Si Senti fino al Ciel

Fin.

il fischiar della fa-

per me dunque, o mia diletta per mè

nisce tal dilletto la de-stiera non fò più

ditta Si Senti si Senti fino al fe — rì

dunque non in ditta il tuo cor ferito fù

No fi=

f. f.

f. f.

e il fischiar della saetta

si sentì fino al pe

Ah me dunque o mia diletta

il tuo cor ferito

nio se tal piodetta

lo sestierà non fò più

f. f.

f. f.

vù torni al fianco il degno ferro sol' il Cor gradisco e'l ferro gradisco e'l ferro

fù questa spada in faccia al Mondo t'offro bella e mi sprofondo o bella o bella verme

se finisce tal dis- detta so Te - stier'a non so più nò non sò più

e Il fischiar della Saetta

Si senti fino al pe-

dunque o mia Diletta

il tuo sofferito fù

tal di — detta

la sentie — za non fò

Mod:

più si sentì fino al perdì

il tuo cor ferito più

ta la Vostra non fò più

Cie

Ci stà giù fuori don mitro

Moderato

Soter di Plutopigilla amate presto nascondimi in qualche loco che questa Casa va a Sacco

Sate

loco Segli mi Hora vicino a te

Cie.

Via pian... Via..

gian.. via gian Jingetteri una di quelle Teste da Scuffia che già vedete eglie meggio ch'io già lo sa=

Non mi dispiacerà l'idea

Giunga sì presto mia cara Dea

Ma vedrò Diavolo

pete

f:

che bell' idea — metter quest' altro vicino a me Cie:

ah ah di dire io crepo di

f. af.

p:

ma vedi o diavolo

fè ah ah di videre io crepo affè

ah ah di videre

io crepo affè ah ah di ridere io crepo affè

che bell' Idea

mader quest'altro vicino a me

io crepo affè ah ah di ridere io crepo affè

Putti.

Diaffetto un Sublimato presento a te mio ben

d'un core distil-lato io t'offro nel mio sen

Tungue con l'aurea freccia amor ti trafigga!

ti trapasso

amor ti trapasso

va te per una treccia vinta mi strapiò

mi strascinò

Vinto, mi strascinò

Ciel:

Ve=

Mitr:

Dete ch'ora Selgono Nivetta e la Chiarina Chimè seguimi Vedono vi nasce una ro=

Ma in quale luogo oh dio

Or vo-lo

vina Madama mia rispondimi

f.

fatecosì metteteci per

dico io dovreppiattar si può

f:

Restaquì di scuffiò ch'io dandoa loro chiacchiere distolte Wert ò

Che:

Che che pensiero.

f: sf

Mitri.

nobile! qualche bravo farò nascondini — ? qualche bravo farò

Simili

Sno

Si tutti

ff

ciascun o è nella trappola ne più scappar ci può ne più scap=

Cic:

ff

Ciascun o è nella trappola ne più scappar ci può ne più scap=

and:

par ci più

su più sempar ci più

And.

Come

Mitr.

Cosa vedo

Gian ferrante

guardo gnel bir fante

Don Gavino

Vuol squadrarmi quel briccone

Cospettone

quì che

(ahuna sijabla)

(ah'una mossa)

fate mala – razza

che vaghi dame

oh che amabili amorini

oh che Smorfie tutte trè

rini

puh che orribili figure

puh che stulte creature

Veramente lor signori Veramente lor signori

puh!

belli amanti ffy mia fè

Guth.' Son belli più di me

oh che

belli amanti ffy mia fè

felli

felli amanti y mio fè felli

Amor fè, oh che Amor fè

tutte tre

felli amanti y mio fè

felli amanti y mio

All: mod:

V:

Sotto voce

Signore mie qardate gli a

fè

belli

fè

oh che Smorfie

tutte trè

fè

belli amanti le mia

fè

All: Mo

manti, che cercate, già non vi son venuti del dissi, e soldirò già non vi son ve-

nubi vel dissi e vel dirò

gli abbiamo noi dedubi, che sono qui falchi rub=

olà ch'impertinenza

perdoni Sua Eccellenza, scusa-

Padri di mariti non soffriremo nò

p.

tasto

div con lei si mostra

se ardir con lei si mostra

voglian la roba nostra, che

ma Vedi che l'arroganza or

lei ci sgraffignò voglia la roba nostra che lei ci sgraffignò

or la tiro giù

ed io a dispetto loro tor-

or noi da questa stanza non partiremo giù

mando al mio Lavoro mi sfaserò a cantar mi sfaserò a Cantar

e noi cara Signora

voce Sua Canora Staremo ad ascol- tar Sta- remo ad ascoltar

Ve-

detto Se di peggio il Diavolo può far il Diavolo può far il Diavolo può

And:

p: Sotto voce

Malbrough s'en va t en guerre mironton ton ton mirontaine

tar.

And.no

laine Mat- Brough s'en vat'en guerre ne sçay quand reviendrà — ne

Sotto voce

sais quand reviendrà — ne sais quand reviendrà — mal-brough sén val'en guerre mièron

Sotto voce

ton tonton mirontaine malbrough s'en va t'en guerre ne sais qnd reviendra

Ma

il ritornerà già d'ogni mio

vedi che pazienza

oh dio che sofferenza

tor tontor mirontaine il reviendra ja Paques ton il reviendra a l'été s'ou il

ritiendra a l'été — ou il ritiendra à l'été — il ritiendra ça Lagny miron —

tm tonton Mirontaine il reviendra ja Jaques joie il reviendra a dete

Sin non

Sin non

all: 4:

Voglio in vece soffrire

mia Signora vuol fi-

niro! qual trattare è questo mai! abbia un pò di civil— tà abbia un

Se vi tiro questa testa

Io finisco in verità

pò di ci-vil-tà

tira

tira tu ch'io tiro questa ch'ha più forza si vedrà

tira

Ah Malora

para . . . . tira . . . para . . . tira . . .

para . . . . tira . . . para . . .

Coquettaccio

para....

ah

mil

ah mia bella cara cara mia bella cara cara non ti=

non ti=

ra-re — vel — vie — tà non

ra-re vel vie- tà non ti-ra-re vel vie-

Rec:

Rec:

ti ritrovai Ristoro

Bravo Madama evviva. alfinmalgrado ti ritrovai

oh ver-

rà

Rec:

All: assai

Sotto voce

Sciolte

Simili

Sotto voce

Simili

oh Confu- sione!

oh che

gogna

oh Dispe- re

All: assai

posto

che vergo—gna

Mitr:

oh che oltraggio

barba=

Sotto voce

Sotto voce

non... ho

o me infelix eru— besco!

= besco

non... ho

Sotto voce

for= za di... parlar... non... ho... forza di par-lar...

Sotto voce

Sotto voce

Sotto voce tutti

Son con-fusi e vonno affena' d'alpi-

Sotto voce

Son Confusi e vonno affena d'alpi-

V!

Sotto voce

Sotto voce

tando respirar. pal — pitan = do res= pi=

tando respi-rar pal- pi-tan — do res= pi=

Sotto voce

Fiam.

Min.ª

Ditto infido tradi-

Dol mio mio dolc'amore

rar

val-gi — tan-do res-gi — rar

Sinisi

Zitto tumeum asinellum

Zitto indegno core ingrato

=tore

Sav

Cuiera mulier meum flagellum

Mitto:

Caro ben mio tumo amato

Similej

taci....

Zitto....

taci

Mit:

Senti

ascolta

Senti

f. sf.

V°

d. sf.

Vieni meco, che trafitto il tuo cor da me sarà vieni vieni

Vieni meco, che trafitto il tuo cor da me sarà

Vieni meco, che tra-

Tutti

f f

f

Sciolti

Vl. I.

V°

Sotto voce sempre

Vieni o che trafitto, o che trafitto il tuo cor da me sarà vieni ÷ ÷ ÷ o che trafitto, o che tra=

rà vieni ÷ ÷ ÷ o che trafitto, o che trafitto il tuo cor da me sarà vieni ÷ ÷

fitto il tuo cor da me sarà vieni ÷ ÷ ÷ o che trafitto, o che trafitto il tuo cor da me sa=

fitto il tuo cor da me sarà vieni — o che trafitto — il tuo cor da me sa-

vieni, o che trafitto — il tuo cor da me sarà vieni — il

rà vieni — o che trafitto — il tuo cor da me sarà vieni

Sotto voce

rà o che

ià

Ombra

o che

vieni o che trafitto o che trafitto il tuo cuor dorme sarà

mutv.

(oh che caso oh che rio giorno io son

Sotto voce

fritto io sono cotto cheto cheto chiotto

Sotto voce

Sotto voce

Sotto voce

chiotto deb- bo e-de- rev ere- gar

tra la rabbia, e tra lo Scorno chi minaccia colle

Cii:

trà la rabbia e trà lo Scorno. chi minaccia colle

testa chi barbot- ta chi s'arresta... chi non sà più

testa... chi

carni — nar

trà la rabbia strale scorno

Sav: Mastr.

Do son fritto io son

Cic:

carni — nar

Mastr:

oh che capo cherrio giorno

sotto voce

Mar:
Chio

Nem:

Sgon:

chi minaccia colla testa

Savi

cheto cheto

cheto che - to chiotto

Mitr:

cotto

cheto cheto che — to

Cie:

chi minaccia colla testa

V. con

chi minaccia colla

che — to chiotto chiotto chiot — to Deb — bo

chiotto chiotto chiotto chebo chebo Deb — bo

chiotto chiotto chiot — to chebo chet o Deb — bo

trà la rabbia entra lo Scorno

Chia:

Mad:

testa

chi non sà più cami – nar

chi minaccia colla testa

chi barbotta chi parresta

chi barbotta chi par

ca — dere, e

crey ar

deb — to ca — de

trà la ratha e trà lo scorno

Chia:

a 2.

chi non sà più caminar

chi non sà più ca=mi-nar

resta

re, e

Crepar

chi non sà più cami-nar

oh che

trà la ralbia strà lo scorno

chi minaccia collo

caso oh che rio giorno

Io son frito io son cotto

trà

chi

Sotto voce

testa

cheto cheto che — to — chiotto

cheto cheto chiotto chiotto chiotto chiotto

cheto cheto che — to chiotto chiotto chiot-

testa

f

Ped.

Mas.

Chi minaccia colla testa

Chi non sà più caminar

Chi barbotta chi s'arresta

chiotto — chiot — to deb — bo

cheto cheto deb —

— to cheto cheto deb — bo co — dete, e crepar

fra la rabbia e trà lo scorno

trà lo rabbia e trà lo

p. f.

Mad:
chi minaccia colle teste

Chia.
chi non sa più camminar

chi non

chi trabalta, chi l'arresta

chi

de

delbo

Deb — bo De — de — resp crepar

Dibbo

chi non

corno

f. f.

V°

V°

sà più ca=mi=nar chi non sà più ca=mi=

sà più

ca — dere, e cre—par debbo ce — dere, e cre=

ca — dere

sà più ca—mi—nar chi non sa più ca—mi=

II. M. I. cad

nar chi non sa più caminar

par debbo cedere e crepar

par debbo cede — re e crepar

par

nar chi non sà più caminar

Fine del primo Atto

BIBLIOTECA del CONSERVATORIO
"L. CHERUBINI" - FIRENZE
47

Inches
Centimetres
KODAK Color Control Patches
© The Tiffen Company, 2000
Kodak
LICENSED PRODUCT
Blue
Cyan
Green
Yellow
Red
Magenta
White
3/Color
Black